CENNI STORICI

Miglionico si trova nella parte orientale della Basilicata, in provincia di Matera. È situata su una collina tra i fiumi Bradano e Basento a 465 metri sul livello del mare. Il castello del Malconsiglio, il secondo castello più antico della Basilicata, domina il panorama della collina. La città è nota per le vicende legate al Castello, ove si tenne la Congiura dei Baroni contro re Ferdinando I D'Aragona. È inoltre affiliata all' Associazione Nazionale Città dell'Olio, un ente che si occupa della promozione e valorizzazione dell'olio extravergine d'oliva e dei territori di produzione. Nel suo territorio si trova la riserva regionale San Giuliano, in quanto il versante destro del fiume Bradano e del lago di San Giuliano appartiene in parte al territorio del comune. Le origini di Miglionico sono remote, probabilmente risalenti a una città enotria, come testimoniato da tombe e vasi risalenti fino al VIII secolo a.c. rinvenuti nel suo territorio, e soprattuto nel corso degli scavi per il rifacimento di Piazza Castello. Secondo la tradizione fu fondata da Milone, dal quale deriverebbe anche il nome della città. Egli fu un celebre atleta di Crotone del VI secolo a.c., vincitore nella battaglia contro Sibari, e definito olimpionico perché più volte vincitore come lottatore dei Giochi Olimpici. Secondo un'altra interpretazione, invece, il vero fondatore fu Milone di Taranto, un luogotenente di Pirro che prese parte anche alla battaglia di Heraclea. Giunto sulle colline tra il Bradano ed il Basento, fondò una colonia militare chiamandola Miglionico. Milone fece costruire grandi mura, come recita la frase "Milo Magnus Miles Me Munivit Magnis Muris", rappresentata dalle sette M iniziali presenti sullo stemma del comune. Miglionico è anche soprannominata Napulicch (piccola Napoli), forse per un cittadino che desideroso di dare al suo paese il nome di una capitale, chiese questo favore al re di Napoli, che glielo concesse, chiamando scherzosamente il paese Napolicchio. Dopo la colonizzazione greca divenne città lucana, poi passò sotto i Sanniti fino al 458, anno in cui fu espugnata dai Romani. La storia di questo centro è strettamente legata a quella del suo imponente castello.

documenti importanti e soprattutto oro nelle numerose nicchie intagliate. Si pensò di chiamarla anche Sala degli Spiriti per scoraggiare chiunque avesse avuto l'intento di rubare. La sala è interessante per la bellezza dell'architettura. Il soffitto a stella è, infatti, simile a quelli presenti nella Martorana di Palermo.
La Sala della Stella era la parte più segreta del castello cui potevano accedere solo i fedelissimi. Era anche la più munita e difesa. In essa si

lo studioso Martin Wackernagel, confrontando il Polittico con la Pala Dragan ("Madonna dell'Arancio" della Galleria dell'Accademia di Venezia, 1496 circa) lo attribuì a Giovan Battista Cima da Conegliano. Il Polittico è stato più volte sottoposto a restauro. All'interno, inoltre, possiamo notare diverse tele tra cui una del 1580 opera del Tintoretto, rappresentante la Madonna Assunta in Cielo, ed una del Guercino; un Crocifisso del 1629 realizzato dal Padre Francescano Umile da Pietralia. Mel Gibson, attore regista, ha utilizzato il volto del Cristo di questo Crocifisso nel suo film girato a Matera "The Passion"; il grande organo cinquecentesco barocco, composto di 321 canne, recentemente restaurato.

Chiesa Madre

Crocifisso Ligneo di Umile da Pietralia

LA CHIESA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE

La chiesa fu fatta ricostruire dal conte Ettore Fieramosca che incaricò Giovanni Antonio Bazzi, detto il Sodoma, per affrescare parte della chiesa, ma quest'ultimo, che era alle dipendenze del Papa, non poteva lavorare per conto di altri e così firmò la sua opera, un affresco della Natività di Maria Vergine, con un gatto con un mantello bianco (il Papa), ed un topo, che rappresentava il Sodoma stesso, che sarebbe stato mangiato dal gatto se non fosse andato via subito da Miglionico. Il Sodoma firmò in questo modo anche un affresco nella chiesa di Santa Chiara a Napoli. Da rilevare anche altri affreschi, una statua della Madonna delle Grazie opera di Altobello Persio ed un piccolo organo del XVI secolo.

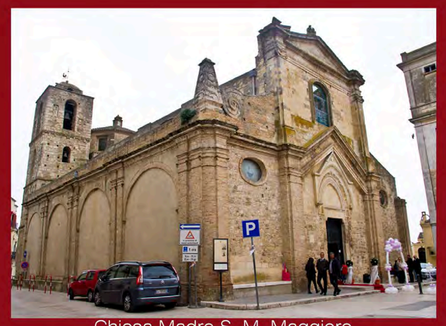
BENVENUTI A MIGLIONICO

Miglionico è un paese bello. Una affermazione apparentemente semplice e banale soprattutto se pronunciata dal Sindaco di Miglionico, ma che si rivelerà in tutta la sua spontanea sincerità al visitatore che attraverso Porta Pomarico, Via Quaranta o Via Don Minzoni, raggiungerà il nostro Centro Antico. L'imponenza del nostro Castello del Malconsiglio, la storia millenaria che ogni sua singola pietra restituisce al visitatore incantato, la Chiesa di Santa Maria Maggiore che preannuncia l'accogliente Piazza del Popolo, il Convento (Ex Castello) di Santa Sofia, la scoperta dei vicoletti e degli anfratti di Miglionico che vi condurranno nelle piazzette e nei contesti urbani più interessanti e nascosti, le bellezze artistiche che impreziosiscono i nostri beni architettonici, come le 18 pale che compongono il Polittico di Cima da Conegliano o il Crocifisso Ligneo del seicento di Padre Umile da Pietralia Soprana, le nostre bellezze ambientali e paesaggistiche come lo splendido lago di S. Giuliano e la sua oasi naturalistica, le nostre splendide campagne, vi faranno certamente amare il nostro paese.
Miglionico è tutto questo e molto altro. E' un piccolo Paese in grado di generare importanti aziende che contribuiscono a renderlo un paese vitale che ha voglia di crescere.
Miglionico è buona cucina. Miglionico è radicate tradizioni che ne animano la vita in molti periodi dell'anno. Miglionico è la sua gente ospitale. Miglionico è un paese che merita di essere visitato e vissuto.
Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale vi augurano una buona Permanenza.

Il Sindaco
Ing. Angelo BUONO

Si ringraziano per la realizzazione del presente opuscolo informativo:
Il parroco di Miglionico Don Giuseppe TARASCO, Michele BATTILOMO autore delle fotografie dei monumenti e delle foto di copertina, il WebMaster del Comune di Miglionico Pietro AMATO, Il Prof. Antonio LABRIOLA, la Presidente della Proloco Angela Centonze per il testo sui piatti tipici e per le altre foto utilizzate Laura Montemurro, Emilio Vesia, Giuseppe Ventura, Antonio Munno, Samuele Maggio, Raffaele Battilomo.

BENVENUTI A MIGLIONICO



Chiesa Madre S. M. Maggiore

CASTELLO DEL MALCONSIGLIO

Il Castello del Malconsiglio occupa una parte di rilievo nella storia d' Italia. Si trova in una posizione strategica, sulla sommità di una collina da cui si domina tutta la valle del Bradano e sorge su un terreno roccioso isolato, chiamato Cencre. Il conte Alessandro di Andria, nel 1110, fece costruire il piano superiore.
I Signori del castello:

- secolo XI: I conti di Andria;
- 1415: Sforza de Attendolis;
- 1449: Antonio Sanseverino, principe di Bisignano;
- 1487: Giovanni Nauclerio;

consumava il diritto-delitto dello "ius primae noctis". Ogni sposa doveva trascorrere la prima notte di matrimonio con il barone. Poteva capitare, però, che al posto della sposa si presentasse lo sposo vestito con abiti femminili. In una di queste occasioni un barone venne massacrato e ucciso in un locale che si trova nei pressi del castello che fu chiamato "La vergogna del barone". Dalla sala della Stella si accedeva direttamente nel Salone del Malconsiglio, dove si tenne nel 1485 la congiura dei Baroni: un movimento reazionario che sviluppò nel XV secolo principalmente in Basilicata come reazione agli Aragonesi che si erano insediati sul trono di Napoli. Il loggiato per accedere al salone dall'esterno è settecentesco, mentre il camminatoio è molto più vecchio, del 1400. Le donne alloggiavano nel gineceo (nel passato abitato dalla famiglia Stancarone). Il gineceo aveva le porte basse, come il suo portone d'ingresso. Le fasi di costruzione del maniero sono essenzialmente tre (anteriore al 1000 la prima, del 1110 la seconda, del 1400 la terza), come si può notare girando intorno all'edificio. Durante i recenti lavori di restauro, in alcuni locali sono state ritrovate tracce della civiltà Pelasgica del X- VIII secolo a.C. (popolazioni provenienti dall'Oriente, dall' Umbria e dalle Marche). Si tratta, forse, di strutture aventi la funzione di depositi di grano, di olio, di viveri in genere.

Chiesa S. M. Delle Grazie
Chiesa Ev. Battista

LA CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA.

La nascita di questa chiesa segue linee abbastanza comuni ad altri gruppi di evangelici sorti in maniera quasi spontanea. Sorse ad opera di un prete, Carlo Laterza, che, divenuto evangelico, cominciò un lavoro di evangelizzazione nella città intorno agli ultimi anni del 1880. Per diversi anni organizzò il piccolo gruppo tenendo degli incontri nelle diverse dimore che il caso affidava. Tra i convertiti ci fu un sergente maggiore dell'esercito Carlo Piccinni, il quale scrisse all'Opera Battista la sua intenzione di costituire una chiesa battista proponendosi come evangelista e conduttore del gruppo nel 1890.

LE ANTICHE TORRI

Dall'antica cinta muraria che circondava il paese, sono ancora visibili numerose torri; una di queste è la Torre di Fino, così nominata perché li finiva il paese, ed era una torre di guardia che dominava la valle del Bradano. Sono visibili diverse altre torri di epoca medievale.

LA MADONNA DELLA PORTICELLA

La chiesetta della Madonna della Porticella sorge su un colle che domina le vallate del Bradano e del Basento; è teatro di una festa campestre che viene celebrata la seconda domenica di settembre ed attira una grande partecipazione di devoti sia da Miglionico che dai comuni vicini.

www.miglionico.gov.it

MIGLIONICO

Provincia di Matera

ARTEARCHITETTURASTORIAPAESAGGIOCUCINA

INFORMAZIONI SULLA CITTA'

fesr Basilicata 2007|2013 — Fondo europeo di sviluppo regionale — UNIONE EUROPEA — REGIONE BASILICATA — APT BASILICATA — GAL BRADANICA

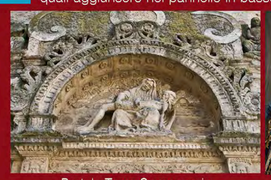
- sec. XVI: I Sanseverino (lo riacquistarono dopo la cacciata degli Aragonesi da Napoli);
- Ettore Fieramosca, campione della disfida di Barletta;
- 1624-1829: Ippolito Revertera dei duchi di Salandra;
- 1861: demanio (è stato di proprietà dei privati fino al 1992, quando il Comune iniziò le procedure per l'esproprio, rendendo possibile l'inizio dei lavori di restauro).

Ha la forma di un parallelogramma, fiancheggiato da sette torrioni, alcune quadrate (le più antiche), due bitorri e altre circolari, poste ai vertici della costruzione, risultato di uno dei tanti rifacimenti e ristrutturazioni che l'edificio ha subito durante i secoli. Dopo l'Unità d' Italia, il Comune di Miglionico, divenuto proprietario del Castello, lo lottizzò, vendendolo a privati cittadini che ne ricavarono abitazioni. Fortunatamente l'importante edificio è tornato ad essere bene comune. La porta d'ingresso attuale guarda il nord-est, mentre quella originaria, distrutta dal terremoto del 1857, era adiacente a questa e rivolta verso Sud. Dell'antica porta si vedono ancora i pilastrini con l'architrave di pietre intagliate dove sono due tigri in pietra con lo stemma baronale dei Bisignano. Si tratta di uno scudo inclinato con una fascia sul quale è posta una criniera, con elmo medievale abbassato dalla cui sommità escono due grandi corna bovine con i peli in segno di fortezza e vittorie riportate nei tornei. Nell'atrio interno del castello vi è l' antico pozzo, grande quanto il cortile, che raccoglieva l'acqua piovana utile all'intero paese. Attraverso una lunga e larga gradinata si accede, per un ' angusta porta di ordine teutonico a sesto acuto, al piano superiore dove erano le stanze dei signori, l'androceo, la parte dei reggenti, gli ambienti del governo tra cui la Sala del Malconsiglio il cui pavimento crollò durante il sisma del 1857. Alle sale dell'androceo i signori potevano accedere anche a cavallo, considerata l'ampiezza delle scale e delle porte. Tutta la loggiata dell'androceo fu costruita nel 1400. La parte più bella del castello è la Sala della Stella o degli spiriti da dove si può ammirare il panorama delle valli circostanti. La sala veniva utilizzata per custodire

ITINERARIO TURISTICO

LA BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE

La Chiesa Madre di Santa Maria Maggiore, dedicata all' Assunta, è Basilica Pontificia sin dal 1051, e fu Cattedrale per alcuni secoli quando il Papa, nella disputa tra Matera ed Acerenza, scelse Miglionico come sede Vescovile perché si trovava a metà strada tra i due territori. Di grande pregio all'interno della Basilica è il Polittico di Cima da Conegliano,splendida opera risalente al 1499 e formata da 18 tavole racchiuse in una maestosa cornice lignea in pioppo. Secondo una tradizione locale, Don Marcantonio Mazzone, parroco e letterato, acquistò l'opera a Lipsia nel 1598 per collocarla nella sua Parrocchia. Al centro del Polittico c'è la "Madonna in trono col bambino"; ai lati, a figura intera, troviamo San Francesco d'Assisi, San Girolamo, San Pietro e Sant'Antonio da Padova; nell'ordine soprastante, a mezzo busto, Santa Chiara, San Ludovico, San Bernardino e Santa Caterina d'Alessandria; nella cimasa il Cristo Passo tra l'Annunciata e l'Angelo Annunciante; infine, nella predella, Santi protomartiri francescani. Manca la tavoletta centrale della predella ove, forse, era raffigurata la Natività. Nel 1782, dopo il suo smembramento, il Polittico fu ricomposto nell'attuale cornice da una nobile famiglia di Miglionico i quali aggiunsero nel pannello in basso a destra, il loro stemma. Nel 1907 lo



Portale Torre Campanaria

Polittico di Cima da Conegliano

Torre di Fino
Chiesa della Porticella

IL CONVENTO DI SAN FRANCESCO

Il Convento di S. Francesco fu edificato per volere del principe Sanseverino nel 1439 sul sito del vecchio castello longobardo di S. Sofia. Sulle pareti interne della cappella omonima sono dipinti pregevoli affreschi realizzati dagli allievi di Giovanni Todisco. Il municipio di Miglionico, alcuni anni fa, era ospitato nel vecchio convento francescano, al cui fianco si trova la chiesa di S. Francesco, chiusa al culto, dopo il terremoto del 5 Maggio 1990. Durante i lavori di restauro, iniziati nel 1999, è stata ritrovata la salma di Padre Eufemio da Miglionico la quale è stata successivamente inumata nella Chiesa Madre di Santa Maria Maggiore (1999). Nella casa di proprietà di Bonaventura Asprella, abitata dalla famiglia del defunto Nicola Ventrelli, in largo convento, sulla facciata della quale vi è una nicchietta con dentro una statuina, nacque il più importante musicista di Miglionico, Don Marc'Antonio Mazzone, vissuto tra il 1556 e il 1626. Organista molto noto in Italia Settetrionale, visse anche a Mantova e a Venezia. È autore, tra l'altro, di un Magnificat. L'altro musicista locale, Francesco Stabile (1801-1860), nacque invece nella cosidetta "caserma vecchia", dove attualmente abitano le famiglie di Michele Ribellino e Michele Porpora. Sulla stradina che porta dietro l'ex convento, si trova la Porta Suillina. Di ritorno dall'Oriente, dove aveva debellato Mitridate, re del Ponto, Silla passò da Miglionico, percorrendo la via Appia, mentre tornava a Roma per difendere i suoi interessi. Sull'altura del Pian dell' Oste svernò Pirro, re dell' Epiro, durante la guerra tra Roma e Taranto (282 a.C.). In quella località furono ritrovati una batteria da cucina e zanne di elefanti che attualmente si trovano nel museo "Domenico Ridola" di Matera.

Tutto il complesso dell'ex convento era un castello normanno:il Castello di Santa Sofia. Nel 1456 fu assegnato ai frati francescani ed era l'unico convento che si trovava all'interno delle mura del paese. Poco prima dell'ex macello, sulla destra, vi sono degli archi murati che erano le prigioni del castello. Quando una persona veniva arrestata, era posta nella prigione più bassa (arco inferiore); quando invece era condannata a morte, in quella più alta (arco superiore) dove veniva lasciato morire da solo, senza che avesse la possibilità di instaurare alcun rapporto con le persone. Nei pressi della porta dell'ex macello, vi era una neviera. Quando nevicava, i monaci vi accumulavano tanta neve, facendo degli strati anche con la paglia. Il tutto si conservava fino all'estate. I francescani, in caso di necessità, distribuivano il ghiaccio ai cittadini che ne facevano richiesta.

Convento di S. Francesco (Castello S. Sofia)

Comune di Miglionico
www.miglionico.gov.it

LA NOSTRA CUCINA I NOSTRI PRODOTTI

Sapori d'altri tempi

La tradizione culinaria miglionichese esalta i sapori semplici di altri tempi. Cucina proverbialmente "povera", in realtà é in grado di regalare gusti inconfondibili, con l'utilizzo di prodotti naturali e semplici sapientemente dosati. Dalla memoria della terra miglionichese nascono prodotti che conservano gli antichi profumi ed i sapori di un tempo: olio extra-vergine di oliva, fichi secchi, vino, pasta fresca preparata in casa (càpùnd, r'cchitèdd e affr'ciédd), pane di semola di grano duro e biscotti all'olio (p'cciatiédd). L'olio di Miglionico ha un sapore pieno, deciso e il suo gusto particolare esalta i piatti della cucina tradizionale. I biscotti all'olio richiedono una particolare preparazione, prima vengono bolliti e poi biscottati in forno. Altro prodotto tipico della tradizione miglionichese è il fico, in particolar modo i fichi secchi con o senza mandorle. I fichi, una volta raccolti, vengono disseccati interi al sole, secondo la pratica tradizionale, poi "spaccati" per il lungo e riuniti dopo averli infarciti con mandorle, bucce di limone e con qualche altro ingrediente ...segreto! Attraverso un lungo ed elaborato processo di lavorazione poi, previa cottura, dai fichi maturi, si ottiene un denso e dolcissimo succo (cuòtt) che, affondando le sue radici nell'antica cultura della civiltà contadina, viene ancora oggi prodotto e utilizzato per condire altre tipiche specialità culinarie. Ogni pasto che si rispetti é poi accompagnato da un buon bicchiere di vino prodotto da uve genuine. I vigneti locali sono curati con passione e alcuni, per la produzione del vino, utilizzano ancora le tecniche tradizionali.

Durante le festività la nostra tradizione si rinnova. A Pasqua si prepara la "culumbredd" (torta salata con ripieno di salsiccia "paesana", uova e formaggio fresco). Nelle festività natalizie si gustano appieno le appetitose "Pettole", i piccoli "P'rciédd" (tocchetti di pasta con semi di finocchio selvatico, fritti in olio d'oliva), le dolcissime e fragranti "C'rspédd" (sottili strisce di pasta fritte), che possono essere condite con il miele oppure con il "cuott " dei fichi. Le ricette raccolte sul territorio miglionichese testimoniano una cultura gastronomica complessa ed articolata, che mostra tracce e contributi di tutte le culture che si sono avvicendate nella nostra Regione negli ultimi due millenni. Paese ricco di cultura, storia e tradizioni, Miglionico!

Vi invitiamo ad assaggiare i nostri prodotti direttamente nel pieno dell'atmosfera locale! E ricordate, da noi, ogni stagione ha le sue tipicità!

DOVE MANGIARE DOVE DORMIRE

Ristoranti e Pizzerie

IL RITROVO DEL CIMA	Località Pescara – tel. 0835 – 559970
L'INCONTRO	Via Roma, 38 – tel. 0835 -559840
OSTERIA DEL MALCONSIGLIO	Estr. Castello Tel.0835 559941 – cell. 347 5775255
PIZZERIA IL VECCHIO CASTELLO	Via P. Sivilia, 30- tel. 0835 -559838 – cell. 349 1519695
TENUTA LA VOLPE	Località Petrolla – S. Giuliano Tel. 0835 - 559752

Aziende Agrituristiche

AL PASSAGGIO DI PIRRO	C.da Piano dell'Oste - tel. 0835.559147 cell. 3939198179
FONTAN DI NOCE	C.da Fontana di Noce – cell. 340 6095181
L'ASSIOLO	C.da San Giuliano Tel. 0835 – 55967

Bar e Pasticcerie

BAR CENTRALE	Piazza Popolo,26	cell. 347 5982193
BAR HAPPY DAYS	Via Pietro Sivilia, 23	cell. 347 6366657
BAR PASTICCERIA TRITTO.	Via P. Sivilia, 61	tel. 0835.559941
CAFFE' ITALIA	Vico I Piazza Popolo,3	cell. 320 4003371
INSOMNIA	Villa Comunale – Via Quaranta	cell. 320 9753365
LAS MANAS S.A.S.	Piazza Popolo, 2	cell. 328 0254858

Forni

IL PANFORNAIO SOC. COOP.	Zona PIP - lotti 21 e 22 - tel. 0835 559077
LE BONTA' DEL MULINO	Via Appia, n. 2 - cell. 328 4621306
"LU FURN VECCH"-PANETTERIA	Via Papa Giovanni XXIII, 16 – cell. 347 1431164

Dove Dormire

Albergo IL RITROVO DEL CIMA	Località Pescara – tel. 0835.559970
A.da Agrituristica ALPASSAGGIO DI PIRRO	C.da Pian dell'Oste - tel. 0835.559147 cell. 3939198179
A.da Agrituristica FONTAN DI NOCE	C.da Fontana di Noce – cell. 340 6095181
A.da Agrituristica L'ASSIOLO	C.da San Giuliano Tel. 0835.559678

Oleifici

OLEIFICIO GAUDIANO	L.go Pinerolo, 27 – tel. 0835.559937
OLEIFICIO SMACCHIA NICOLA	Zona PIP - tel. 0835.559240

EVENTI FESTIVITA' SAGRE

EVENTI E FESTIVITÀ

Settimana Santa Pasqua: La Passione di Cristo

3 Maggio: Festa del S.S. Crocifisso

Nella Chiesa Madre è collocato un crocifisso ligneo del 1629 realizzato dal padre francescano "Umile da Pietralia"(1480-1539) su commissione del venerabile Padre Eufemio da Miglionico che per devozione lo trasportò a spalle da Palermo a Miglionico. Quando il 2 Maggio del 1529 giunse a Miglionico fu accolto da tutta la popolazione festante. Padre Eufemio svolse la sua opera nel Convento Francescano di S. Sofia.

27-30 Giugno: Festa dei SS. Patroni Pietro e Paolo

Queste celebrazioni rappresentano un appuntamento di secolare rilevanza religiosa e di spiritualità popolare. Le festività si aprono il 27 giugno con la consegna ufficiale da parte del sindaco a S.Pietro Apostolo delle chiavi del paese, e procedono fino al 29 giugno, giorno cardine per le celebrazioni religiose, a cui si affiancano numerose tradizioni laiche e folcloristiche. In questa giornata possiamo assistere ad una processione mattutina per le vie del centro storico in cui viene celebrato S. Antonio da Padova, mentre la sera, momento di celebrazione di S. Pietro Apostolo, la processione segue il Santo trasportato su un tradizionale carro trainato da cavalli. Luci e concerti arricchiscono la festa.

Luglio-Agosto: SeRestate a Miglionico

A Partire a dalla fine del mese di Luglio e per tutto il mese di Agosto una serie di eventi animano le serate nel centro storico di Miglionico. Concerti, Teatro, animazione rievocazioni storiche impreziosiscono ulteriormente le luci ed i colori del borgo accompagnando le piacevoli passeggiate dei visitatori.

Seconda Domenica di Agosto: San Pio

14 Agosto: La Congiura dei Baroni

Splendida e coinvolgente rievocazione storica della Congiura dei baroni del sud Italia contro Re Ferrante d'Aragona. Per tutto il giorno si svolgono mercatini medievali, cortei in costume, prove d'armi, giostre di cavalieri, musica. La manifestazione si chiude a tarda serata quando i visitatori potranno assistere alla rappresentazione della Congiura e ai dialoghi tra il Re ed i Baroni che tentano di trattare la pace. Il visitatore è avvolto dalla luce e dalle ambientazioni dell'epoca rievocata e possono degustare piatti a tema. Eventi preparatori nei giorni precedenti.

Seconda Domenica di Settembre: Madonna della Porticella

Questa festa si svolge in campagna, davanti al santuario, ubicato a quattro chilometri di distanza dal centro cittadino, in una zona ricca di querce secolari e di aria salubre.

Terza Domenica di Settembre: Sagra dei Fichi Secchi

Prima Domenica dopo il 26 Settembre: Santi Medici

23 Agosto e 9 Ottobre: Fiera cittadina

Ferramenta, animali, abbigliamento, generi alimentari. In passato la Fiera costituiva il centro della vita economica e commerciale del paese. Era quella l'occasione per acquistare bestiame, per le donne l'occasione per acquistare il corredo matrimoniale. Seppure in chiave moderna la Fiera rimane un momento importante per la cittadinanza miglionichese.

Mercato Cittadino: Primo e terzo Giovedì di ogni mese.

Periodo festività natalizie: Il Profumo del Natale

Vivi la Congiura dei Baroni ascoltando le voci, i suoni, vivendo le suggestioni di un'epoca passata, nello stesso luogo in cui i baroni congiurarono e tentarono la pace con Re Ferrante.Un percorso multimendiale ti guiderà nel racconto dei protagonisti di un evento importante per la storia del meridione d'Italia. I Sanseverino, i Guevara, i Del Balzo, i Caracciolo e gli Acquaviva, lo stesso Re Ferdinando I D'Aragona e suo figlio Alfonso, le loro voci riecheggeranno ancora nella sala cosiddetta "del Malconsiglio" grazie ad un curato allestimento scenografico e a strumenti multimediali che permettono al visitatore di partecipare alla Congiura dei Baroni.

Prenotazioni presso Comune di Miglionico Tel. 0835.559005. www.miglionico.gov.it

Informazioni e Guide Turistiche

informazioni turistiche

Comune di Miglionico Via Dante, 12 tel. 0835 -559005
www.miglionico.gov.it - segreteria@miglionico.gov.it

GAL Bradanica Castello del Malconsiglio - Miglionico - tel/fax 0835 559751
www.gal-bradanica.it - info@gal-bradanica.it

Proloco Miglionico Piazza Castello cell. 328 8454895 - 3240589939
www.prolocomiglionico.it - pro-prolocomiglionico@email.it

Culture in Movimento Via A. Moro, 11 cell. 347 6454566 - 320 7216714
culturemovimento@gmail.com

Gruppo Escursionistico Miglionico Via Appia, 2 cell. 328 6481954
escursionisti.miglionico@gmail.com

Accademia Grandi Eventi Via D. D. Galucci, 3 tel. 0835 550046 cell. 333.5650869
accademiagrandieventi@gmail.com

COME RAGGIUNGERCI
HOW TO REACHUS

IN AUTO

Da Potenza: S.S. 407 Metaponto svincolo per Statale 7 direzione Matera
Da Bari: S.S. 96 Modugno svincolo per Altamura Girare a sinistra per S.S. 99 direzione Matera
Da Taranto: S.S. 7 E 843
S.S. 106-E 90 per S.S. 407 direzione Metaponto
S.S. 407 direzione Potenza svincolo S.S. 7 direzione Matera

IN TRENO

Ferrovie dello Stato
Linee Milano-Lecce
Roma-Lecce

IN AEREO

Bari Palese 50 Km
Brindisi 100 Km

IN NAVE

Bari - Brindisi

STRADARIO STREET INDEX

Alfieri Via	F - 4	Papa Giovanni XXIII Via	B/C/D - 4
Alighieri D. Via	L/M - 5/6/7/8/9	Pellico S. Via	F - 4
Appia Via	D/E - 6/7	Pellico S. V.lo I	F - 4
Berlinguer Via	L/M/N - 6/7/8	Pellico S. V.lo II	F - 4
Bianco M. Rione	H/I - 11/12	Pertini S. Via	N/O - 7/8
Buozzi Via	I/L - 4	Pescara C.da	N/O/P - 12/13/14
Castello Piazza	H - 6	Piave Via	H - 5
Castello Via	H - 5/6	Popolo Piazza del	H - 4
Cavour Via	G - 4	Popolo Piazza V.lo I	H - 4
Chiesa Madre L.go	G - 4	Popolo Piazza V.lo II	H - 4
De Gasperi A. Via	N - 9	Pila C.da	H - 10/11
De Ruggieri Via	H/I - 5	Pinerolo L.go	H - 2
Don D. Gallucci Via	M/N - 5	Poerio C. Via	G - 3/4
Don Minzoni Via	G - 3/4	Pomarico L.go	I - 5
Estr. Castello Via	H/I - 6/7	Quaranta Via	E/F/G - 5
Estr. Municipio Via	F/G - 2/3	Ricciardi Via	I - 4
Estr. Torre di Fino Via	L/M - 3/4	Roma Via	I/L - 4
Ferrucci Via	H - 3	Roma V.lo	I - 4
Fieramosca Via	H - 5	S. Francesco Via	G - 3
Garibaldi Via	G - 5	S. Francesco V.lo	G - 3
Kennedy J. F. Via	H/I/L - 7/8/9	S. Nicola Piazza	F/G - 4
Levi C. Via	N/O - 7	S. Nicola V.lo	F - 5
Manzoni L.go	H - 3	S. Angelo Largo	E - 4
Manzoni Via	H - 2/3	S. Angelo V.lo	E - 4
Marconi Piazza	F - 3	S. Maria delle Grazie	G/H - 3
Marconi Via	E/F - 3/4	Sarli Via	H - 3/4
Materdomini L.go	L - 4	Siviglia P. Via	H - 4/5
Materdomini Via I	L - 4	Torchiano Via I	L - 4
Materdomini Via II	L/M - 4	Torchiano Via II	L - 4
Materdomini Via III	L/M - 3/4	Torre di Fino L.go	M - 4
Mazzini L.go	G - 5	Trento Via	F/G - 5
Mazzini Via	G - 5	Trento V.lo	F - 4/5
Milone Via	H - 3/4	Trieste Via	F - 4
Moro A. Via	C - 4/5/6	Trinità Via	M/N/O - 5/6/7
Municipio Piazza	H - 2	Unità d'Italia Piazza	H - 4
Municipio V.lo	H - 3		

SIMBOLOGIA - *SYMBOLS*

- Polizia Municipale — *Municipal Police*
- Protezione Civile — *Private Security*
- Poliambulatorio — *Outpatients' department*
- Farmacia — *Pharmacy*
- Ufficio Postale — *Post Office*
- Municipio — *Town Hall*
- Zona Mercato — *Market Zone*
- Scuola Elementare Statale — *Primary School*
- Scuola Media Statale — *Junior School*
- Scuola Materna Statale — *Kindergarden*
- Banca — *Bank*
- Distributore Carburanti — *Fuel Station*
- Bagni Pubblici — *Public Conveniences*

SEGNI CONVENZIONALI *SYMBOLS*

- Villa — *Parks*
- Parco Giochi — *Park Plays*

Itinerario Centro Storico

Castello del "Malconsiglio"	1
Le Torri	2
Torre di Fino	3
Chiesa di Mater Domini	4
Chiesa Evangelica Battista	5
Chiesa Del Purgatorio	6
Convento di S. Sofia e dei Riformati	7
Chiesa S. Maria Delle Grazie	8
Chiesa Madre "S. Maria Maggiore"	9
Palazzo "Corleto"	10

Numeri Utili *useful numbers*

URGENZE	
Polizia squadra volante	tel. 113
Carabinieri Pronto Intervento	tel. 112
Carabinieri Miglionico	tel. 0835 559894
Guardia di Finanza Pronto Intervento	tel. 117
Vigili del Fuoco Pronto Intervento	tel. 115
Soccorso Sanitario	tel. 118
Soccorso stradale ACI	tel. 803116
SEGNALAZIONI GUASTI	
Acqua pronto intervento	tel. 800 992292
Enel	tel. 800 900800
Gas guasti	tel. 803 500
Telecom	tel. 187
SERVIZI PUBBLICI	
Municipio (Vigili Urbani)	tel. 0835 559005 Fax 0835 559316
Guardia Medica Miglionico	tel. 0835 759892 0835 253972
Distretto Sanitario Miglionico	tel. 0835 559413 0835 559587
Poste Italiane	tel. 800 900800
TNT Post miglionico@operativelogistic.it	tel. 320 8534260
Farmacia	tel. 0835 559037
OSPEDALE	
Ospedale Matera	tel. 0835 252211
URP	tel. 800 216916
Centro Unificato Prenotazioni da telefono Fisso	tel. 848821821
Centro Unificato Prenotazioni da telefono Cell.	tel. 0971 471373
SCUOLE PUBBLICHE	
Istituto Comprensivo D. Donato Gallucci	tel. 0835 559008

Stampa: Tipografia Abbatangelo - Miglionico. Grafica: Angelo BUONO - Maratagalia BERTUGNO